

Dott. agr. Alessandra Furlani

Direttore TERRITORI

Di seguito le invio la proposta di emendamento illustrata martedì in assemblea.

Propongo di inserirla a pagina 4 del documento, alla fine del 4° paragrafo... (carbon silk)

"Basti pensare agli effetti ambientali connessi alle pratiche sostenibili di irrigazione: senza acqua, infatti, non è possibile agricoltura e si perdono anche le seguenti esternalità positive:

il ritorno della risorsa idrica nel ciclo naturale, senza costi di depurazione;

la ricarica continua e diffusa delle falde freatiche;

la diluizione e la fitodepurazione, tramite il passaggio delle acque nei canali inerbiti, degli eventuali reflui provenienti da scarichi urbani e dalle acque di prima pioggia;

il mantenimento dell'agroecosistema naturale (flora e fauna) connesso ai 180 mila km di canali ed agli invasi;

la conservazione del paesaggio rurale storico, con la permanenza delle colture irrigue tradizionali;

il mantenimento di una % di umidità conserva la sostanza organica, la fertilità dei suoli, la vitalità dell'ecosistema edafico e contrasta i processi di desertificazione ed erosione;

la presenza di un'agricoltura vitale nel territorio, elemento fondamentale di stabilità sociale e di conservazione del suolo.

Occorre, quindi, uscire dalla superficialità dei confronti quantitativi tra tipologie di consumo idriche per giungere alla distinzione tecnica tra uso e consumo della risorsa, avendo ben chiaro che la sostenibilità si misura più sulla qualità ponderata dei reflui idrici che sulle quantità immesse nei cicli produttivi."